

## **Punto 1: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE A SEGUITO DEL D.L. 77/2021**

### **Il Consiglio di Istituto**

Sulla base di quanto previsto dal D.I. n.129/2018;

- dal D.Lgs. n. 50/2016 e dei correttivi introdotti con D.Lgs. n. 56/2017 (Legge 55/2019 di conversione del Dlgs. 32/2019 – cd. “Sblocca Cantieri” - Legge 120/2020 di conversione del Dlgs. 76/2020 cd. “Decreto Semplificazioni”, Legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77/2021 cd. “Semplificazioni Bis”;

- dalle Linee guida Anac n. 4/2018;

si rende necessario l'aggiornamento del Regolamento di questa Istituzione Scolastica in materia di attività negoziale.

Il D.L. 77/2021, in materia di appalti sottosoglia ha apportato delle modifiche al D.L. 76/2020 (convertito in legge 11 settembre 2020 n.120) che prevedeva una disciplina derogatoria temporanea dovuta all'emergenza epidemiologica per accelerare le procedure di affidamento degli appalti sottosoglia valida fino al 31 dicembre 2021.

In particolare, l'art. 51 del Decreto Semplificazioni Bis ha apportato rilevanti modifiche al Decreto Semplificazioni. La disciplina temporanea, introdotta per accelerare le procedure di affidamento degli appalti, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice Appalti, è stata prorogata fino al 30 giugno 2023.

Con riferimento agli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000,00 il suddetto art. 51 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ma tenendo fermo i principi sanciti dall'articolo 30 del codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016).

### **Delibera**

All'unanimità l'innalzamento della soglia per **affidamento diretto fino a € 139.000,00**, ai sensi dell'art.51 del c.d. Decreto Semplificazioni bis, previa consultazione di cinque operatori economici.

Per quanto sopra, **l'art. 2** del Regolamento in materia di attività negoziali **Delibera n. 124 del 4/02/2022** è così modificato:

### **Art. 2**

#### **Procedure di affidamento**

1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni Scolastiche: a) ricorrono alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A.; b) in subordine, qualora la Convenzione quadro stipulata da Consip S.p.A. non sia attiva, ovvero, pur essendo attiva, non sia idonea (in quest'ultimo caso occorrerà adottare un provvedimento motivato, come specificato nel seguente paragrafo), alternativamente:

- utilizzano gli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- espletano procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti.

In particolare, l'acquisto in deroga rispetto alle Convenzioni attive dovrà essere previamente autorizzato dall'organo di vertice amministrativo. Nell'ambito delle Istituzioni Scolastiche, la qualifica di «organo di vertice amministrativo» spetta al Dirigente Scolastico.

Ciò posto, l'organo di vertice amministrativo curerà la relativa istruttoria e provvederà ad adottare un provvedimento motivato di autorizzazione di cui all'art. 1 comma 510, della Legge n. 208/2015 e a trasmetterlo alla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo sulla gestione.

L'Istituto Scolastico, fermo restando l'obbligo di avvalersi di Convenzioni Consip attive, procede all'affidamento diretto previa consultazione del MEPA e/o di operatori economici per importi fino a 10.000,00 IVA esclusa o altro importo preventivamente deliberato dal Consiglio di Istituto.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a 40.000,00 e superiore a 10.000,00 si applica la procedura della cd. capacità ed autonomia negoziale di cui all'art. 43 del D.A. 7753/2018, mediante la comparazione di 5 offerte di altrettanti operatori economici. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa

quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento o quando alla lettera di invito risponda una sola ditta idonea. Gli operatori economici sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al successivo art. 4. Qualora il RUP lo ritenesse opportuno, sarà possibile sempre chiedere 3 o 5 preventivi o procedere ad indagine di mercato anche informale sui motori di ricerca di internet. **Per lavori, servizi e forniture il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 139.000,00, in regime transitorio fino alla data di validità del decreto semplificazioni bis, ossia il 30.06.2023 o sue eventuali proroghe, il Dirigente Scolastico procederà ad affidamento diretto ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. A del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii previo invito, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, ai sensi dell'art. 30 c. 1 D.Lgs 50/2016 o tramite avviso pubblico di richiesta di preventivi.**

Per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 5.547.999,99 si prevede la richiesta di offerta ad almeno 10 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Sarà via via compito del Dirigente Scolastico interpellare più operatori economici rispetto a quanto previsto dal "Codice degli Appalti", considerando, in via prudenziale e commisurata alla capacità finanziaria dell'Istituzione Scolastica, una soglia inferiore. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto dell'IVA.

**N. 203 del 01/02/2023**